



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101993900297594
Data Deposito	23/04/1993
Data Pubblicazione	23/10/1994

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	04	D		

Titolo

ORDITURA AD INCASTRO PER IL MONTAGGIO DI COPERTURE DI EDIFICI ED IN
PARTICOLARE DI TEGOLE E/O COPPI.

931603

MOBI

Sigg. Michele PRISCO, Adriano PRISCO, Luigi PRISCO
e Alfonso PRISCO, a Somma Vesuviana (Na)

* * * * *

Orditura ad incastro per il montaggio di coperture
di edifici ed in particolare di tegole e/o coppi

* * * * *

E' noto che nella copertura di edifici, quando questa debba essere eseguita mediante un tetto, è necessario predisporre una orditura su cui vengono poste poi le tegole o i coppi, a seconda delle necessità e/o delle esigenze estetiche. Ossia su di un fondo formato sulle capriate ed eventualmente rivestito di impermeabilizzante viene fissata una serie di travicelli su cui appoggiano le tegole che sono vincolate ai travicelli stessi mediante un ancoraggio e/o fissaggi comunque ottenuti.

Questo tipo di costruzione viene comunque eseguito anche se la costruzione è realizzata in cemento armato e se si vuole ottenere una certa resistenza alle infiltrazioni di acqua ed all'azione del vento. Essa richiede, però, un notevole impiego di tempo e mano d'opera altamente specializzata per la sua esecuzione, anche in considerazione della pendenza del tetto che, in alcuni casi può essere anche notevole.

Forma oggetto della presente invenzione una orditura ad incastro per il montaggio di coperture di edifici ed in particolare per coperture eseguite a mezzo di tegole e/o coppi. L'orditura secondo la invenzione è formata da due serie di elementi o travetti, preferibilmente metallici, a forma di C in sezione trasversale, una serie essendo disposta secondo la pendenza del tetto e l'altra venendo applicata successivamente sulla prima in senso trasversale a questa.

Gli elementi della prima serie sono provvisti sui lati longitudinali di intagli o di incavi, disposti ad intervalli regolari, e simmetricamente sui lati opposti, intagli od incavi destinati a ricevere i lati dei travetti della seconda serie che trovano così il loro posizionamento regolarmente distanziati fra loro in corrispondenza della lunghezza dei coppi o delle tegole che costituiranno la copertura.

Nella forma preferita di realizzazione gli elementi della seconda serie, che saranno disposti con la loro cavità rivolta verso la cavità degli elementi della prima serie, presentano i bordi dei loro lati liberi longitudinali ripiegati verso l'interno, o verso l'esterno, della porzione cava

così da formare delle ali che possano impegnarsi entro gli intagli od incavi di cui sono provvisti i lati degli elementi della prima serie. In tal modo l' esecuzione della orditura avviene in maniera estremamente facile e rapida.

L' invenzione sarà meglio compresa ed altre particolarità risulteranno dalla lettura della descrizione che segue redatta con riferimento ai disegni schematici allegati di una sua forma preferita di realizzazione. In detti disegni:

la figura 1 mostra in vista assonometrica un travetto od elemento della prima serie;

la figura 2 mostra in vista assonometrica un travetto od elemento della seconda serie;

la figura 3 mostra in vista laterale i due travetti assemblati; e

la figura 4 mostra l' orditura disposta su un tetto.

Con riferimento a detto disegno, l' orditura ad incastro per il montaggio di tegole e/o coppi, secondo l' invenzione, risulta costituita da due serie di elementi a travetto o canaletta indicati genericamente con i numeri di riferimento 1 e 2.

Con particolare riferimento alla figura 1, gli elementi 1 della prima serie, che vengono di-

sposti secondo la pendenza del tetto, dal colmo verso il canale di gronda, sono costituiti da una serie di corpi allungati con sezione trasversale a forma di C, disposti con la base 3, eventualmente nervata per migliorarne la rigidità, rivolta verso il piano di appoggio, individuato dalle capriate, o da un solaio, o da un tavolato o simile, a cui i travetti 1 vengono fissati con mezzi opportuni, ad esempio con tasselli a vite. Ogni elemento 1 ha le due pareti laterali 4, quando in opera, rivolte verso l'alto. Le dette pareti laterali 4 sono provviste di intagli 5 che giungono fino ad una certa altezza rispetto alla base 3 e che sono destinati a ricevere le pareti laterali 6 dei corpi 2 della seconda serie di elementi che, in opera, sono rivolte verso il detto piano di appoggio.

Gli elementi 2 della seconda serie, come accennato, hanno i lati longitudinali 6 continui e vengono posti capovolti sugli elementi 1 della prima serie in modo che i loro lati 6 possano penetrare entro gli intagli 5 degli elementi della prima serie. Con ciò i secondi elementi 2 sono fissati ai primi elementi 1 nel senso assiale di questi.

Per completare il vincolo che si è creato

fra i due tipi di elementi 1 e 2, e come illustrato nel disegno, gli intagli 5 degli elementi 1 sono più ampi, in 7, verso la loro base inferiore in modo da essere più larghi verso la base che all'imboccatura. Contemporaneamente gli elementi 2 hanno i bordi estremi liberi 9 dei loro fianchi longitudinali 6 ripiegati verso l'interno (o verso l'esterno) dell'elemento 2 così da creare una aletta continua 8 su ogni lato. Al momento dell'innesto negli intagli 5, le alette 8 si deformano elasticamente schiacciandosi all'interno degli elementi 2 per riprendere poi la loro posizione iniziale quando raggiungono la parte espansa degli intagli 5. In tal modo i due elementi sono bloccati fra loro anche in senso perpendicolare al loro piano di posa.

Gli elementi 2 sono così vincolati nei due sensi orizzontale e verticale agli elementi 1 che, a loro volta, sono vincolati al piano di posa. Naturalmente l'incastro fra gli elementi 1 e 2 avviene per semplice pressione dei lati degli elementi 2 entro gli intagli 5 degli elementi 1 con rapidità e alla distanza esatta necessaria per ricevere su di essi la copertura, tegole, coppi od altro. Naturalmente gli intagli 5 sono simmetrici

sui lati 4 contrapposti di ogni elemento 1 e hanno fra loro una distanza prestabilita in funzione del tipo di copertura che si prevede di adottare.

Onde irrobustire i tratti dei fianchi 4 interposti fra due intagli 5, i fianchi 4 stessi possono essere, naturalmente, provvisti di nervature di irrigidimento, di tipo noto e quindi non rappresentate.

E' anche da rilevare che, se fra file di coppi o tegole si dovesse infiltrare dell'umidità in conseguenza di una rottura e di una disconnessione delle tegole stesse, gli elementi 1 con la loro apertura rivolta verso l'alto possono servire anche da canali di scolo di queste acque, salvaguardando il piano di appoggio.

L'orditura ad incastro per il montaggio di coperture di edifici ed in particolare di tegole e/o coppi è stata descritta ed illustrata a solo titolo di esempio non limitativo. Ovviamente modifiche e variazioni della presente invenzioni sono possibili alla luce dei suddetti insegnamenti. E', quindi, da comprendere che entro l'ambito delle rivendicazioni allegate l'invenzione può essere attuata diversamente da come specificatamente descritto.

R I V E N D I C A Z I O N I

1.- Orditura ad incastro per il montaggio di coperture di edifici ed in particolare di coperture a tegole e/o a coppi caratterizzata da ciò che essa è costituita da due serie di elementi, a sezione trasversale a C, che vengono posti in opera uno ribaltato rispetto all' altro, gli elementi di una serie essendo posti con la base di ogni elemento disposta sul e fissata al piano di copertura nella direzione della pendenza del tetto e gli elementi dell' altra serie essendo disposti ortogonalmente ai primi e ribaltati rispetto ad essi.

2.- Orditura secondo la rivendicazione 1 caratterizzata da ciò che gli elementi della prima serie sono provvisti sui lati longitudinali di intagli o di incavi, posizionati simmetricamente, disposti ad intervalli regolari, e destinati a ricevere i lati degli elementi della seconda serie

3.- Orditura secondo la rivendicazione 1 caratterizzata da ciò che gli intagli degli elementi della prima serie possono essere svasati verso il basso così da essere più ampi verso la loro base inferiore che al bordo libero di ciascun lato longitudinale.

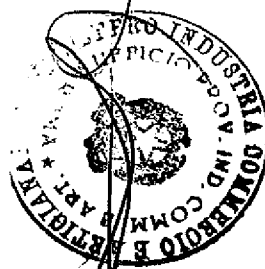
4.- Orditura secondo la rivendicazione 1 caratterizzata da ciò che gli elementi della seconda serie presentano i bordi dei loro lati liberi longitudinali ripiegati verso l'interno o verso l'esterno della loro porzione cava così da formare delle ali aggettanti che possano impegnarsi entro gli intagli od incavi di cui sono provvisti i lati degli elementi della prima serie.

5.- Orditura ad incastro per il montaggio di coperture di edifici ed in particolare di coperture a tegole e/o coppi secondo una o più qualsiasi delle rivendicazioni precedenti sostanzialmente come descritta ed illustrata.

p.i. Michele PRISCO, Adriano PRISCO, Luigi PRISCO

e Alfonso PRISCO

Massimo Sneider c/o Studio Lenzi



23 APR. 1993

FIG. 1

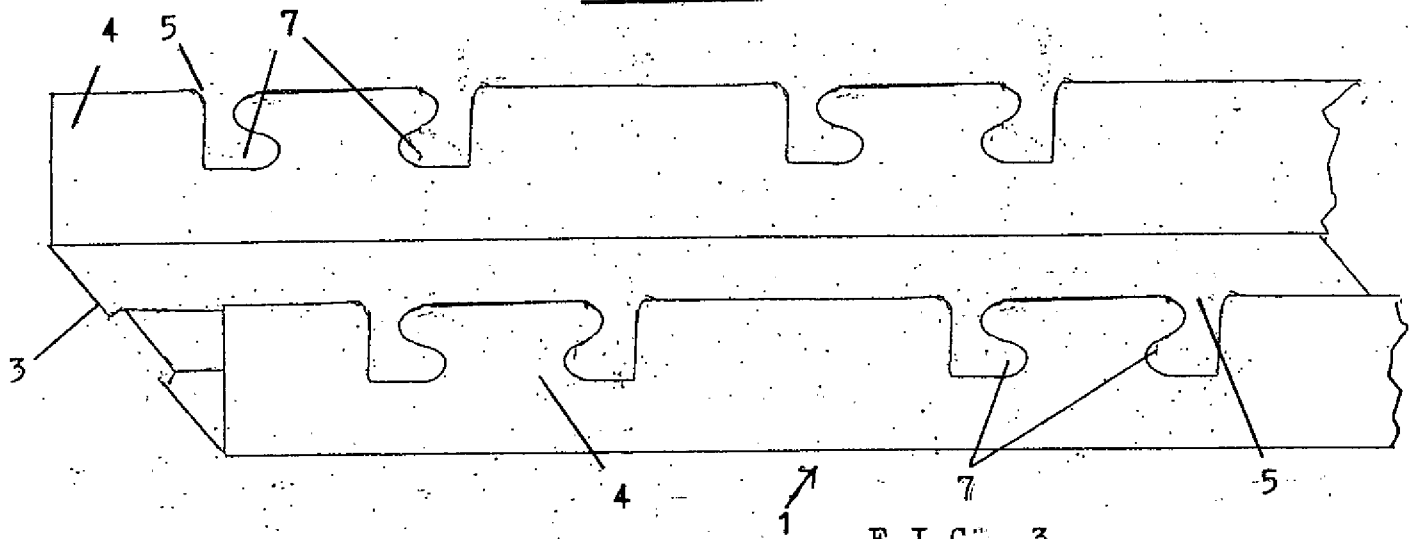


FIG. 2

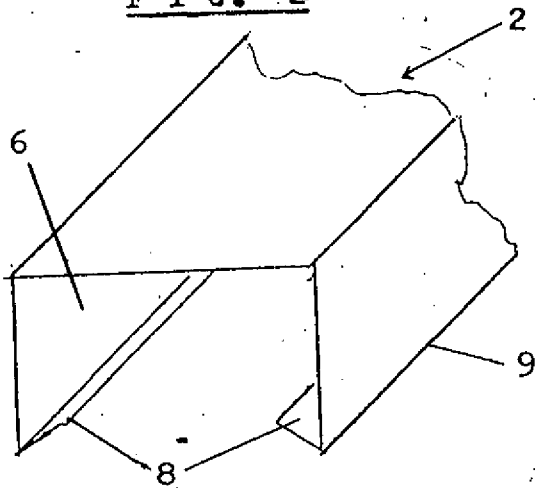
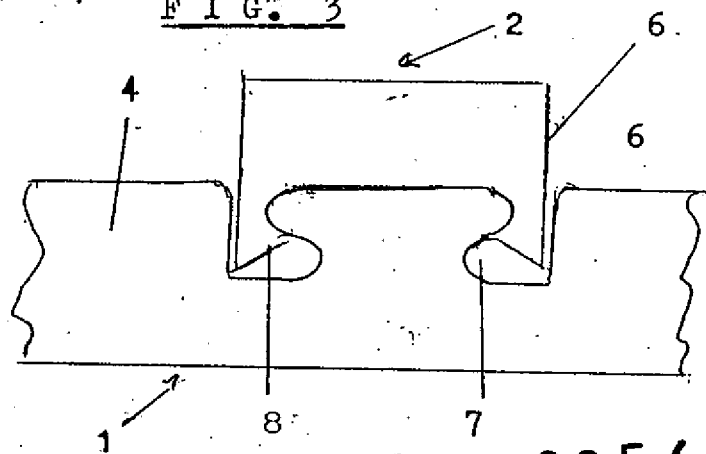


FIG. 3



RM93 A 000254

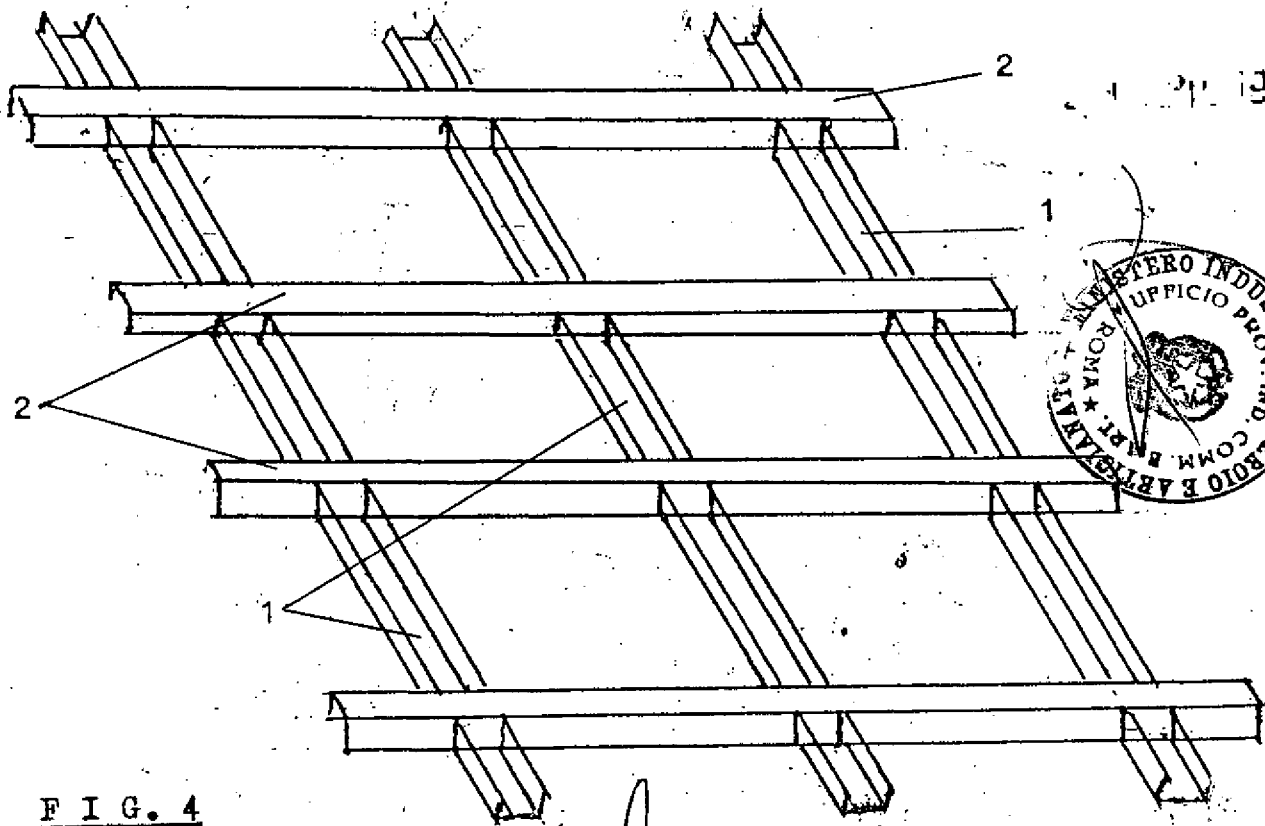


FIG. 4



Massimo Sneider
Studio F. L. LENZI